

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 15 marzo 2018 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, lì 15 marzo 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, lì _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Franco Famà)

N° 496 del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, lì _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 56

Del 14.03.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE E RELATIVI ALLEGATI ANNI 2018-2020 (D.LGS 118/2011).

L’anno **duemila diciotto** il giorno **14** del mese di **marzo** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 20.40 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.		X
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	5	1

Assiste il **Segretario Generale dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017);
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di*

bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- in particolare l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, prevedono la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.
 - che l’unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l’entrata e dai programmi per la spesa.
 - che dal 01.01.2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza (principio della competenza finanziaria potenziata).
- Evidenziato che:
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “*di cui FPV*”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi la cui evoluzione viene scandita sulla base dei cronoprogramma presentati dai responsabili dei procedimenti di spesa;
 - sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Visto l'art. 151, 1° comma del D.Lvo 267/2000, che testualmente recita: “*Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l’anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d’intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*”

Richiamato il decreto del Ministero dell’Interno del 09/02/2018 che dispone il differimento al 31 marzo 2018 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali.

Viste le seguenti deliberazioni:

1. G.C. n. 55 del 14/03/2018 “Approvazione schema DUP 2018/2020”
2. G.C. n. 143 del 27/10/2017 “Approvazione schema programma triennale opere pubbliche per il triennio 2018/2020”
3. G.C. n. 8 del 12/01/2018 e n. 38 del 16/02/2018 “Approvazione variazione schema programma triennale opere pubbliche per il triennio 2018/2020”
4. C.C. n. 2 del 14/03/2018 “Determinazione tasso di copertura complessivo dei servizi a domanda individuale anno 2018”
5. G.C. n. 53 del 14/03/2018 “Determinazione tariffe servizi a domanda individuale anno 2018”
6. G.C. n. 44 del 01/03/2018 “Determinazione dei valori medi venali delle aree edificabili ai sensi dell’art. 6 comma 6 lett.a) del regolamento comunale per l’applicazione dell’ Imposta Municipale Propria – Anno 2018”
7. G.C. n. 45 del 01/03/2018 “Imposta municipale propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazione anno 2018 – conferma aliquote anno 2017”
8. C.C. n. 137 del 06/10/2017 “Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote per l’anno 2018”
9. G.C. n. 139 del 06/10/2017 “Ricognizione degli immobili di proprietà comunale finalizzata alla verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza nonché alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/1962 – 865/1971 – 457/1978, che potranno essere cedute in

proprietà o in diritto di superficie e alla redazione del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione e proposta al consiglio di approvazione- Anno 2018”

10. G.C. n. 28 del 31/01/2018 “Approvazione Piano finanziario e Tariffe per l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) – Anno 2018.
11. G.C. 15 del 25/01/2018 “Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni Anno 2018. Conferma tariffe anno 2017”
12. G.C. n. 46 del 01/03/2018 “Determinazione utilizzo quote proventi codice della strada per l’anno 2018 (Artt. 208 D.L.vo 30.04.1992, n° 285).
13. G.C. n.51 del 28/04/2017 “Piano triennale 2017-2019 per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture. Attuazione della Legge 244/2007 “Finanziaria 2008”, art. 2 – c. 594 e succ – Indirizzi ai responsabili”
14. G.C. n. 54 del 14/03/2018 “Approvazione Piano Triennale delle assunzioni 2018-2020. Rideterminazione dotazione organica.....”
15. G.C. n. 50 del 09/03/2018 “Approvazione avanzo di amministrazione presunto anno 2017”

Acquisiti i dati dai vari responsabili di procedimento di spesa e di entrata ed in particolare i dati relativi agli stanziamenti anni 2018/2019/2020;

Rilevato che le previsioni di entrata sono state iscritte sulla base delle tariffe deliberate secondo gli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale e dei trasferimenti comunicati.

Visto lo schema del bilancio triennale 2018/2020 e relativi allegati compresa la nota integrativa, redatto ai sensi del D.lgs 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014.

Visto l’articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Considerato che:

- ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, ai sensi del comma 466 e seguenti della legge di bilancio per il 2017 (legge 232/2016 come modificata alla recente legge di bilancio 205/2018);
- in particolare, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.
- nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
- inoltre, dalle spese finali deve essere detratto l’importo del FCDE e degli altri accantonamenti in quanto non suscettibili di impegno.

Visto il prospetto sul pareggio del bilancio come adeguato dal D.M. 35717/2018

Formulazione del parere del responsabile del servizio finanziario:

Si esprime parere favorevole sull’adozione del presente atto ed in ordine al rispetto del principio del pareggio del bilancio fermo restando la necessaria realizzazione di tutte le previsioni di entrata comunicate all’ufficio e fermo restando l’esigenza che ciascun responsabile del procedimento di entrata verifichi attentamente le previsioni e gli stanziamenti concessi.

DELIBERA

Viste le premesse di cui al presente

- **DI APPROVARE** il progetto di Bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 e relativi allegati (compresa la nota integrativa), come da documentazione agli atti, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2011, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATA	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	113.722,93	0	0
FPV DI PARTE CORRENTE	230.418,32	0	0
FPV DI PARTE CAPITALE	288.426,45	17.954,93	17.954,93
TITOLO 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.788.011,01	2.788.011,01	2.787.011,01
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	4.647.211,45	4.307.163,84	4.230.608,79
TITOLO 3 – Entrate Extratributarie	588.302,38	584.801,92	584.801,92
TITOLO 4 – Entrate in c/capitale	531.300,00	801.000,00	261.000,00
TITOLO 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0
TITOLO 6 – Accensione di Prestiti	0	0	0
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.178.164,57	1.178.164,57	1.178.164,57
TOTALE GENERALE ENTRATE	11.165.557,11	10.477.096,27	9.859.541,22

SPESA	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
TITOLO 1 – Spese correnti	7.984.095,31	7.308.084,03	7.357.115,14
TITOLO 2 – Spese in c/capitale	901.468,87	965.976,41	426.298,08
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	301.828,36	224.871,26	97.963,43
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.178.164,57	1.178.164,57	1.178.164,57
TOTALE GENERALE SPESE	11.165.557,11	10.477.096,27	9.859.541,22

- **DI APPROVARE** l'allegato prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e obiettivo programmatico del principio del pareggio di bilancio (*ex patto di stabilità*)
- **DI PROCEDERE** con il deposito del bilancio e contestuale invio al revisore dei conti per il parere da rilasciare all'organo consigliare ai fini dell'approvazione;

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.